

UN VENTENNIO DA SCOPRIRE STORIA POSTALE 1975 - 1996

Ventidue anni per l' esattezza in cui il servizio postale subisce mutamenti radicali soprattutto finalizzati alla semplificazione di un sistema che per complessità risultava all' epoca operativamente farraginoso e non più in linea con i tempi. Già nel 1974 sono unificate per aree continentali le sovrattasse aeree prima diversificate per singole nazioni al punto da costituire un intricato labirinto in cui si perdevano gli stessi addetti mentre scompare per L.C. (Lettere e Cartoline) dal 31.3.74 la posta aerea per interno di fatto non più richiesta da tempo, e soppressa nel 1982 anche per gli A.O. (tutti gli altri oggetti non rientranti nella categoria L.C.). Sempre meno utilizzato l' espresso, che permane ancora a livello tariffario ma di fatto non più espletato, sostituito poi nel 1998 dalla "posta prioritaria" cosiddetta "posta del giorno dopo" Anche il servizio "pacchi" subisce modifiche strutturali per cui dal 1976 vengono sostituiti i bollettini a duplice sezione e dal 1980 soppressi i relativi francobolli speciali.

D' altra parte l' inflazione galoppante produce specie dalla metà degli anni settanta alla fine degli anni ottanta mutamenti tariffari a raffica che portano la



Europa L. 180 emesso il 22.5.75 per la tariffa Lettera 1° Estero valida fino al 31.10.76

Lettera 1° porto per l' interno da L. 50 a L. 750 con un incremento del 1500% e la Lettera 1° per estero da L. 90 a L. 850 con un incremento del 845%. Se si tiene presente che dal 1975 al 1990 il tariffario ha subito ben 18 cambiamenti per interno e 24 per estero ci si rende conto come i valori facciali dei francobolli del periodo risultano in un arco temporale più o meno breve non più rispondenti alle tariffe per cui sono stati emessi con la conseguenza che reperire oggi corrispondenze affrancate con un singolo valore in esatta tariffa può risultare, al contrario di quanto dovrebbe essere normale, non facile e in alcuni casi di grande difficoltà quando non quasi impossibile.

Mi sono sempre chiesto perché la cosiddetta "CRONACA DELLE NOVITA'" presente in tutte le riviste del settore proponeva le nuove emissioni per il contenuto, l' estetica, il messaggio, il facciale ma mai un accenno per l' uso in rispondenza al vigente tariffario come se la funzione postale fosse di nessuna considerazione.

Allora si spiega come collezionisti più o meno ossequiosi al dettame mediatico abbiano pedissequamente conservato allo stato di "nuovo perfetto illinguellato" pezzi di carta che perché stampati in milioni di esemplari non avrebbero mai potuto diventare "non comuni" al contrario di quelli usati



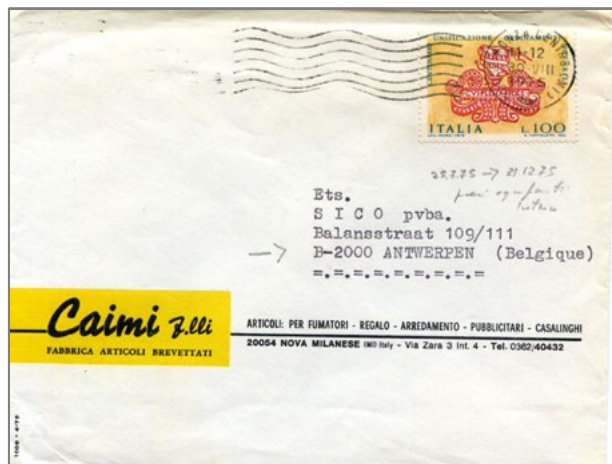
Espo L. 200 emesso il 14.10.76 in tariffa Lettera 1° Fermo Posta (L. 150+50) possibile fino al 31.10.76

illinguellato” pezzi di carta che perché stampati in milioni di esemplari non avrebbero mai potuto diventare “non comuni” al contrario di quelli usati postalmente nella tariffa per cui furono ufficialmente emessi. Ovviamente la meccanizzazione ha sempre più sottratto al francobollo quella funzione per cui fu inventato nel 1840 per cui probabilmente destinato ad assumere dignità documentale di quel breve periodo “filatelico” nel ben più ampio contesto della “storia postale” universale che iniziata in un tempo lontanissimo terminerà forse mai.



**Aereo L. 200 emesso il
1.6.81 in tariffa C.P. Estero
per paesi equiparati interno
possibile fino al 31.7.81**

**Notariato L. 100 emesso
il 26.9.75 in tariffa Lettera
1° Estero per paesi
equiparati interno
possibile fino al 31.12.75**



Ma poiché ancora adoperabile il francobollo come pagamento alcuni servizi postali allora dal prossimo notiziario una nuova rubrica: “**CRONACA POSTALE**” che presenterà le nuove emissioni con riferimento al facciale e agli usi possibili.

C. Criscuolo